BELLINI NAUTICA SPA

Bilancio consolidato al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	25049 ISEO (BS) VIA CARLO LANZA 28
Codice Fiscale	00306050162
Numero Rea	BS 162706
P.I.	00306050162
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	280.581	328.990
2) costi di sviluppo	1.203.087	357.100
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	146.324	139.197
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	260.077	268.742
5) avviamento	11.105	22.207
7) altre	258.440	365.087
Totale immobilizzazioni immateriali	2.159.614	1.481.323
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	9.615
2) impianti e macchinario	7.763	12.735
3) attrezzature industriali e commerciali	1.564.872	726.990
4) altri beni	160.071	214.954
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.982	9.982
Totale immobilizzazioni materiali	1.742.688	974.276
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	597	597
Totale partecipazioni	597	597
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.747	14.433
Totale crediti verso altri	16.747	14.433
Totale crediti	16.747	14.433
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.344	15.030
Totale immobilizzazioni (B)	3.919.646	2.470.629
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	608.539	556.189
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.750.000	199.806
3) lavori in corso su ordinazione	1.476.625	-
4) prodotti finiti e merci	10.523.393	8.866.367
5) acconti	478.920	255.445
Totale rimanenze	15.837.477	9.877.807
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.339.012	6.346.178
Totale crediti verso clienti	9.339.012	6.346.178
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.292.811	1.023.891
Totale crediti tributari	2.292.811	1.023.891
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.225	46.418
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.250	-

Totale crediti verso altri	29.475	46.418
Totale crediti	11.661.298	7.416.487
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	420.691	526.136
3) danaro e valori in cassa	23.894	21.886
Totale disponibilità liquide	444.585	548.022
Totale attivo circolante (C)	27.943.360	17.842.316
D) Ratei e risconti	80.400	86.067
Totale attivo	31.943.406	20.399.012
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	63.795	63.795
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.568.550	3.568.550
III - Riserve di rivalutazione	333.350	333.350
IV - Riserva legale	12.759	12.759
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.941.153	2.770.043
Versamenti in conto capitale	442.814	442.814
Riserva di consolidamento	81.819	81.819
Varie altre riserve	(1) [1]	(2)
Totale altre riserve	3.465.785	3.294.674
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.160.569	(29.942)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	87.655	(126.098)
Totale patrimonio netto di gruppo	9.692.463	7.117.089
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	1.803.437	225.637
Utile (perdita) di terzi	8.089	(34.483)
Totale patrimonio netto di terzi	1.811.526	191.154
Totale patrimonio netto consolidato	11.503.989	7.308.243
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	34.800	69.600
4) altri	240.530	470.592
Totale fondi per rischi ed oneri	275.330	540.192
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	129.880	112.008
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.840.591	3.175.732
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.631.567	2.267.420
Totale debiti verso banche	5.472.158	5.443.152
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.000	120.000
Totale debiti verso altri finanziatori	120.000	120.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.026.223	978.934
Totale acconti	4.026.223	978.934
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.026.410	5.164.822
Totale debiti verso fornitori	10.026.410	5.164.822
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.916	316.118
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.821	62.365

Totale debiti tributari	90.737	378.483
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.909	58.767
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.909	58.767
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	188.872	263.578
Totale altri debiti	188.872	263.578
Totale debiti	19.980.309	12.407.736
E) Ratei e risconti	53.898	30.833
Totale passivo	31.943.406	20.399.012

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(2)

Conto economico consolidato

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.356.880	20.003.382
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.207.219	542.592
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	274.800	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	460.000	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	28.499	26.598
altri	627.423	234.591
Totale altri ricavi e proventi	655.922	261.189
Totale valore della produzione	28.954.821	20.807.163
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.380.131	15.647.785
7) per servizi	3.711.601	2.783.531
8) per godimento di beni di terzi	418.832	406.637
9) per il personale		
a) salari e stipendi	800.607	310.209
b) oneri sociali	249.556	204.343
c) trattamento di fine rapporto	52.039	44.562
e) altri costi	62	-
Totale costi per il personale	1.102.264	559.114
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	726.420	440.100
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	259.603	118.246
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	28.164	27.680
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.014.187	586.026
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(52.350)	(385.864)
12) accantonamenti per rischi	240.530	470.592
14) oneri diversi di gestione	685.498	532.435
Totale costi della produzione	28.500.693	20.600.256
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	454.128	206.907
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.990	80.139
Totale proventi diversi dai precedenti	3.990	80.139
Totale altri proventi finanziari	3.990	80.139
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	260.410	256.327
Totale interessi e altri oneri finanziari	260.410	256.327
17-bis) utili e perdite su cambi	(173)	(1)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(256.593)	(176.189)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	197.535	30.718
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	136.591	226.098
imposte differite e anticipate	(34.800)	(34.800)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	101.791	191.298

21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	95.744	(160.580)
Risultato di pertinenza del gruppo	87.655	(200.612)
Risultato di pertinenza di terzi	8.089	40.032

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	95.744	(160.580)
Imposte sul reddito	101.791	191.298
Interessi passivi/(attivi)	256.593	176.189
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	454.128	206.907
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	292.569	515.154
Ammortamenti delle immobilizzazioni	986.023	558.346
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	80.836
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.278.592	1.154.336
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.732.720	1.361.243
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.959.670)	(880.304)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.992.834)	62.469
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.908.877	660.686
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.667	8.167
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	23.065	10.714
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.617.287)	(165.314)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.632.182)	(303.582)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(899.462)	1.057.661
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(256.593)	(176.189)
(Imposte sul reddito pagate)	(101.791)	(191.298)
(Utilizzo dei fondi)	(539.559)	(188.313)
Totale altre rettifiche	(897.943)	(555.800)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.797.405)	501.861
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.028.015)	(824.475)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	1.404.711	(1.131.546)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.314)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	374.382	(1.956.021)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	539.324
Accensione finanziamenti	-	1.850.000
(Rimborso finanziamenti)	(875.343)	(872.716)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.194.929	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.319.586	1.516.608
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(103.437)	62.448
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	526.136	471.077
Danaro e valori in cassa	21.886	14.497
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	548.022	485.574
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	420.691	526.136
Danaro e valori in cassa	23.894	21.886
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	444.585	548.022

Reg. Imp. 00306050162
Rea 162706

BELLINI NAUTICA SPA

Sede in VIA CARLO LANZA 28 - 25049 ISEO (BS) Capitale sociale Euro 63.795,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio consolidato al **31/12/2025**

Nota integrativa, parte iniziale

Sig.ri Azionisti,
la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio Consolidato del Gruppo Bellini Nautica S.p.A. al 31/12/2025.
Il bilancio è stato redatto sulla base dei bilanci al 31/12/2025 delle società Bellini Nautica S.p.A. (la "Controllante" e società "Consolidante"), Italian Dealer S.r.l. (la "Controllata") e Bellini Yacht S.r.l. (la "Controllata").
Il presente documento è corredato dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sulla Gestione.
Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 28 comma 3-bis del D. Lgs 127/91, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta. Gli importi sono espressi in unità di Euro.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Nel corso dell'esercizio 2025 le società del Gruppo hanno proseguito la propria attività core di commercio al dettaglio di natanti e accessori, oltre all'attività di rimessaggio, che continua a rappresentare un'importante fonte di ricavi ricorrenti e di marginalità stabile. L'operatività si è svolta regolarmente, senza interruzioni e con una gestione ordinaria delle principali linee di business.

Fatti di rilievo – Focus Bellini Yacht Srl

La società **Bellini Yacht** ha rappresentato il principale driver di sviluppo industriale e finanziario del Gruppo. In particolare si segnalano i seguenti fatti di rilevo:

1) **Sviluppo della linea prodotti e nuove presentazioni:**
   - Nel settembre 2025, durante il Salone Nautico Internazionale di Cannes, è stato presentato il secondo modello a marchio **"Bellini Nautica"**, l'**ASTOR 58**.
   - Il modello è già stato **venduto con contratto sottoscritto e anticipo incassato nel corso del semestre**, ma il relativo ricavo non è stato iscritto nel bilancio della presente semestrale in quanto la consegna effettiva al cliente è avvenuta nel mese di luglio 2025, in conformità con i principi contabili di competenza.
   - Tale circostanza evidenzia l'importanza del **timing di consegna** ai fini del riconoscimento dei ricavi, nonché l'impatto delle dinamiche di capitale circolante, che risultano particolarmente intense nella fase pre-delivery (con assorbimento di liquidità legato a materiali, manodopera e avanzamento lavori).

2) **Linea produttiva ASTOR 36 a pieno regime:**
   - La linea dell'**ASTOR 36** ha raggiunto la piena capacità produttiva, con un impatto positivo sia sul **turnover industriale** sia sulla **diluizione dei costi fissi**.
   - La stabilizzazione della produzione consente di prevedere un miglioramento del margine operativo lordo (EBITDA) della divisione yacht già a partire dal secondo semestre, per effetto delle economie di scala e della maggiore efficienza nella supply chain.

Rete distributiva e dealer network:

- Prosegue l'ampliamento della rete di dealer internazionali incaricati della rappresentanza del marchio **Bellini Yacht**, con particolare focus sui mercati europei e mediterranei ad alta potenzialità.
- Tale scelta strategica è destinata a ridurre la concentrazione geografica del portafoglio ordini, migliorando la **diversificazione dei flussi di ricavi** e aumentando la visibilità del brand nei mercati esteri.
- L'espansione della rete di dealer implica investimenti iniziali in marketing e supporto tecnico, che nel breve periodo incidono sui costi operativi ma che, nel medio termine, favoriscono l'incremento della pipeline commerciale e del backlog.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio la società Bellini Yacht Srl ha attuato un aumento di capitale sociale a pagamento, al fine di rafforzare la patrimonializzazione dell'impresa e finanziare gli investimenti previsti per lo sviluppo dell'attività aziendale.
In particolare, detta operazione è stata formalizzata a rogito notaio Raffaele d'Agostino in Iseo (Bs) in data 18.07.2025 ed è stata effettuata attraverso un aumento di capitale sociale mediante nuovi conferimenti di Euro 245.000,00, riservato per Euro 130.000,00 e senza sovrapprezzo alla sottoscrizione della socia BELLINI NAUTICA S.P.A. e per il restante importo di Euro 115.000,00, con sovrapprezzo di Euro 3.985.000,00.

Considerazioni finanziarie

L'evoluzione della linea Bellini Yacht ha comportato un incremento significativo del **capitale circolante netto**, con assorbimento di liquidità dovuto principalmente a:
- Maggiori giacenze di magazzino per componentistica e materiali;
- Assorbimento per imbarcazioni in corso lavorazione e da consegnare;
- minori ricavi contabilizzati a fine giugno a causa del rinvio della consegna di unità già vendute.

Il fabbisogno finanziario connesso alla crescita è stato coperto prevalentemente tramite **linee autoliquidanti** dedicate, che si ridurranno fisiologicamente con l'incasso dei saldi derivanti dalle consegne di luglio e dei mesi successivi.

Dal punto di vista industriale, la messa a regime della produzione dell'ASTOR 36 e il lancio dell'ASTOR 58 hanno incrementato la **capacità produttiva installata** e posto le basi per una crescita sostenibile dei ricavi e della marginalità, in coerenza con il piano industriale.

Principi di redazione

Postulato della prudenza
Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale
Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22), si è tenuto conto del fatto che il Gruppo costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.
Alla data odierna, il Net Backlog consolidato — comprensivo dei contratti sottoscritti per imbarcazioni nuove (inclusa la linea Bellini Yacht), pre-owned e Vintage Riva non ancora consegnate — ammonta a circa € 23,7 milioni, a cui si aggiunge la componente ricorrente delle attività di servizio.

Postulato della rappresentazione sostanziale
La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o

aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza
Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della coerenza nei criteri di valutazione
Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile OIC 11 (par. 34) che definisce l'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi, rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza
Per la redazione del presente bilancio consolidato, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della comparabilità
Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, si segnala, ai fini della comparabilità, che le voci comparative relative al periodo precedente sono quelle riferite al bilancio consolidato al 31.12.2024.
Al fine di commentare le variazioni patrimoniali riportate nelle tabelle di dettaglio della nota integrativa, sono stati quindi utilizzati i dati consolidati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2024.

Di seguito le assunzioni del Consolidato 2025.

Assunzioni Consolidato 2025
I prospetti Consolidati per il 31 dicembre 2025 sono stati predisposti partendo dai seguenti dati:
- Bellini Nautica S.p.A.: bilancio di esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo i Principi Contabili Italiani.
- Italian Dealer S.r.l.: bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 predisposto in conformità ai principi contabili nazionali (OIC);
- Bellini Yacht S.r.l.: bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 predisposto in conformità ai principi contabili nazionali (OIC).

Postulato della sostanza economica
Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteri di formazione

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli individuali relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2025 delle singole società consolidate, predisposti dai rispettivi organi amministrativi. Tali bilanci sono eventualmente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione della Capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dal Codice Civile ed emanati dall'OIC.
Nella redazione del bilancio consolidato sono inclusi integralmente gli elementi dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale nonché i componenti positivi e negativi di reddito del Conto Economico dei bilanci delle società consolidate con il metodo integrale.
Sono stati invece eliminati i crediti ed i debiti nonché i proventi e gli oneri e gli utili e le perdite originati da operazioni intercorse tra le società consolidate.
L'eventuale differenza, alla data di acquisizione del controllo, fra il valore contabile di carico della partecipata e la corrispondente frazione di patrimonio netto che vengono elisi, se positiva, è imputata a maggior valore delle attività consolidate della partecipata, compreso l'avviamento, qualora ciò sia giustificato dalla sostanza dell'operazione di acquisizione della società partecipata. Nel caso la differenza sia negativa, essa è iscritta

nella voce del patrimonio netto “Riserva di consolidamento” o in apposito “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri”, in osservanza del criterio dell’art. 33, comma 3, del D.lgs. 127/91. La differenza viene imputata a Fondo quando si attendono perdite o passività dalla partecipata consolidata. L’“Avviamento” ed il “Fondo rischi e oneri” così determinati sono imputati al conto economico in relazione all’andamento economico delle partecipate o ammortizzati applicando il criterio indicato nel punto “criteri di valutazione”.
L’importo del capitale e delle riserve delle società controllate di pertinenza di soci terzi è iscritto nel patrimonio netto in una voce denominata “Capitale e Riserve di terzi”; la quota del risultato economico dell’esercizio di pertinenza di soci terzi è evidenziata nella voce “Utile (perdita) dell’esercizio di pertinenza di soci terzi”. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota del risultato di pertinenza di terzi. I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell’area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminate.
In sede di consolidamento vengono eliminate eventuali poste di esclusiva rilevanza fiscale ed accantonate le relative imposte differite.
Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della BELLINI NAUTICA SPA (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene indicato nel seguente prospetto:

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2025

Denominazione sociale	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota cons.
	Valuta	Importo		%	%
BELLINI NAUTICA SPA (Controllante)					
ITALIAN DEALER SRL (Controllata consolidata con il metodo integrale)	Euro	57.500	BELLINI NAUTICA SPA	60,000	60,000
BELLINI YACHT SRL (Controllata consolidata con il metodo integrale)	Euro	345.000	BELLINI NAUTICA SPA	65,220	65,220

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già predisposti dai rispettivi organi amministrativi, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.
Non esistono esclusioni per eterogeneità o per motivi legali o di fatto, per i quali non è possibile esercitare il controllo.
Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata “avviamento”, salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell’articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.
Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.
Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2025 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
L'avviamento, imputabile alla differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione detenuta nella controllata Lusso Nautica Srl ed il rispettivo valore di patrimonio netto, è stato iscritto nell'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio sindacale ed è ammortizzato in un periodo di 5 esercizi.
Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito perdite durevoli di valore che abbiano da implicato l'apporto di svalutazioni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si ricorda che la Controllante si è avvalsa nell'esercizio 2020 della facoltà di rivalutare parte delle immobilizzazioni ai sensi dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza. La società sta versando alle previste scadenze la relativa imposta sostitutiva, al fine di dare valenza fiscale alla predetta rivalutazione.

Oltre quanto sopra espresso, non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni

effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (OIC 15).
Nel bilancio in oggetto, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.
L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione dell'eventuale processo di attualizzazione (OIC 19).

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Il criterio del costo ammortizzato, in generale, non è stato quindi applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; qualora, invece, il predetto trasferimento dei rischi e dei benefici avvenga espressamente con la stipula del contratto di vendita, ai fini del riconoscimento dei ricavi, rileva il momento della stipula del contratto.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.
Dal bilancio dell'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2024 la Società applica il nuovo Principio Contabile nazionale OIC 34 dedicato ai ricavi e più precisamente alle modalità di contabilizzazione di tutte le transazioni che comportano la rilevazione di ricavi nella voce "A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e della voce "A5 – Altri ricavi" del conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del Principio Contabile n. 34 i ricavi derivanti da lavori in corso su ordinazione, che continuano a seguire le disposizioni del principio contabile OIC 23, e i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e dalle transazioni che non hanno la finalità di compravendita. Come consentito dall'OIC 29 la Società ha optato per l'applicazione prospettica delle disposizioni del nuovo Principio Contabile, applicandole, pertanto, solo ai contratti di vendita stipulati a partire dal 1° gennaio 2024.

Criteri di rettifica

Non rilevano.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	7	8	-1
Operai	14	14	
Altri	7	6	1
Totale	**28**	**28**	

Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Di cui per oneri capitalizzati	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2025
Impianto e ampliamento	328.990			48.409		280.581
Sviluppo	357.100	845.987				1.203.087
Diritti brevetti industriali	139.197	7.127				146.324
Concessioni, licenze,	268.742			8.665		260.077

marchi						
Avviamento	22.207			22.207	11.105	11.105
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Altre	365.087			106.647		258.440
Totale	**1.481.323**	**853.114**		**185.928**	**11.105**	**2.159.614**

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni immateriali sono riepilogate nella tabella seguente:

BENI IMMATERIALI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
SPESE DI PUBBLICITA'	20%
ALTRI ONERI PLURIENNALI	20%
OP. INGEGNO,BREVETTI E KNOW HOW	50%
MARCHI DI IMPRESA	5,56%
SOFTWARE	20%
SISTEMA INFORMATICO COMPUTER	20%

Costi di impianto e ampliamento

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione costi	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Costituzione			
Trasformazione			
Fusione			
Aumento capitale sociale			
Altre variazioni atto costitutivo	280.581	328.990	(48.409)
Totale	**280.581**	**328.990**	**(48.409)**

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2025
Terreni e fabbricati	9.615			9.615		
Impianti e macchinari	12.735		4.972			7.763
Attrezzature industriali e commerciali	726.990	837.882				1.564.872
Altri beni	214.954		54.883			160.071
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.982					9.982
Totale	**974.276**	**837.882**	**59.855**	**9.615**		**1.742.688**

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	11.944
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.329)
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2024	**9.615**
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	

Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	(9.615)
Ammortamenti dell'esercizio	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2025	

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	511.500
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(498.765)
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2024	**12.735**
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.972)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2025	**7.763**

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.167.808
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(440.818)
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2024	**726.990**
Acquisizione dell'esercizio	862.248
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(24.366)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2025	**1.564.872**

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	557.588
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(342.634)
Svalutazione esercizi precedenti	
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2024	**214.954**
Acquisizione dell'esercizio	175.382
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(230.265)
Scritture di consolidamento	
Saldo al 31/12/2025	**160.071**

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2024	**9.982**
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Scritture consolidamento	
Saldo al 31/12/2025	**9.982**

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni materiali sono riepilogate nella tabella seguente:

BENI MATERIALI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
MACCHINARI, APPARECCHI E ATTREZ. VARIE	15%
ARREDAMENTO	15%
IMPIANTI DI ALLARME, RIPRESA FOTOGRAFICA	30%
IMP. X TRATTAM. E DEPURAZ. ACQUE E FUMI	15%
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTROM. E ELETTRON	20%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%
AUTOVETTURE, MOTOVEICOLI E SIMILI	25%
BENI NON SUPERIORI A 516,46E/1.000.000L	100%
IMPIANTI SPECIFICI	10%

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 110 del Decreto Legge n. 104/2020 (convertito dalla Legge n. 126/2020) la società aveva ritenuto opportuno rivalutare nell'esercizio 2020 le seguenti attività materiali:

- Imbarcazione "Riva Tritone", rivalutazione per Euro 280.000;

avvalendosi della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di

rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista.

Si attesta che la suddetta rivalutazione non eccede il valore effettivamente attribuibile con riguardo alla consistenza dei beni, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti, in ottemperanza al principio secondo cui il limite massimo della rivalutazione può essere rappresentato alternativamente dal valore di mercato o dal valore d'uso (principio ribadito anche nel documento interpretativo OIC 7 § 14).

Si segnala altresì che la società ha provveduto ad accantonare i relativi importi oggetto di rivalutazione ad apposita riserva di rivalutazione (in sospensione d'imposta) al netto del relativo carico fiscale.

Si precisa che, per quanto concerne la predetta rivalutazione, questa è stata effettuata utilizzando quale tecnica contabile quella che prevede la rivalutazione del solo costo storico, metodologia compresa tra le modalità alternativamente previste dall'art. 5 DM n. 162/2001, espressamente richiamato dallo stesso art. 110 co. 7 del citato DL 104/2020.
In conformità a quanto disposto dall'Agenzia delle Entrate nella circolare 14/E/2017, si evidenzia che il costo storico rivalutato dei predetti beni non risulta essere superiore a quello di sostituzione, laddove per valore di sostituzione si intende il costo di acquisto di un bene nuovo della medesima tipologia, oppure il valore attuale del bene incrementato dei costi di ripristino della sua originaria funzionalità.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2025

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota cons.
Italian Dealer Srl	Iseo (Bs)	Euro	57.500	Bellini Nautica Spa	60%	60%
Bellini Yacht Srl	Iseo (Bs)	Euro	345.000	Bellini Nautica Spa	65,22%	65,22%

Immobilizzazioni finanziarie: crediti

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2025	Fair value
Verso imprese controllate non consolidate						
Verso imprese collegate						
Verso controllanti						
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Verso altri	14.433	2.314			16.747	
Totale	**14.433**	**2.314**			**16.747**	

Rimanenze

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2025
Materie prime, sussidiarie e di consumo	556.189	52.350			608.539
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	199.806	2.550.194			2.750.000
Lavori in corso su ordinazione		1.476.625			1.476.625
Prodotti finiti e merci	8.866.367	1.657.026			10.523.393

di cui immobilizzazioni immateriali destinati alla rivendita					
Acconti	255.445	223.475			478.920
Totale	**9.877.807**	**5.959.670**			**15.837.477**

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.
Come previsto dall'art. 2427 del Codice civile, al comma 10, si evidenzia che qualora le rimanenze di imbarcazioni usate (Vintage Riva) fossero state valutate sulla base dei costi correnti di mercato, la valorizzazione complessiva delle stesse al 30.06.2024 sarebbe risultata notevolmente superiore rispetto a quanto imputato in bilancio. In particolare, si ricorda che il valore corrente di mercato attribuibile alle sole imbarcazioni usate (Vintage Riva) è complessivamente pari a circa Euro 6 milioni, al lordo dell'effetto fiscale; tale valorizzazione deriva da idonee perizie di stima (ultima perizia redatta in data 15.04.2022) rilasciate dal tecnico di settore incaricato dalla società, Sig. Ugo Colleoni. Relativamente alle altre categorie inventariali, non esistono invece significative differenze con i costi correnti, alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessionie a termine
Verso clienti	9.339.012			9.339.012	
Verso imprese controllate non consolidate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Per crediti tributari	2.292.811			2.292.811	
Per imposte anticipate					
Verso altri	24.225	5.250		29.475	
Arrotondamento					
	11.656.048	**5.250**		**11.661.298**	

Si specifica che i crediti tributari sono composti principalmente da crediti vantati dalla controllata Bellini Yacht Srl riferibili a:
- Credito Ires per Euro 10.467;
- Credito Irap per Euro 4.156;
- Credito Iva per Euro 1.866.371.

La restante parte del credito è riferibile a:
- Credito Ires della controllante Bellini Nautica Spa per Euro 45.893;
- Credito Irap della controllante Bellini Nautica Spa per Euro 9.949;
- Credito Iva della controllante Bellini Nautica Spa per Euro 5.218;
- Altri crediti tributari della controllante Bellini Nautica Spa per Euro 29.899;
- Credito Iva della controllata Italian Dealer Srl per Euro 274.241;
- Credito Ires della controllata Italian Dealer Srl per Euro 40.973;
- Credito Irap della controllata Italian Dealer Srl per Euro 5.644.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	31/12/2025

Depositi bancari e postali	526.136		105.445		420.691
Assegni					
Denaro e valori in cassa	21.886	2.008			23.894
Totale	548.022	2.008	105.445		444.585

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi assicurazioni Bellini Nautica Spa	27.862
Risconti attivi costi Bellini Nautica Spa	23.113
Altri di ammontare non apprezzabile	29.425
Totale	**80.400**

Patrimonio netto

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2025 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale	Riserve	Riserva di consolidamento	Utile/Perd. Riportate a nuovo	Utile/Perd. esercizio	Totale di gruppo	Totale di terzi	Totale consolidato
Saldo iniziale al 31.12.2024	63.795	7.127.515	81.819	(29.942)	(126.098)	7.117.089	191.154	7.308.243
Destinazione risultato esercizio precedente								
Distribuzione dividendi								
Differenza di conversione								
Altre variazioni		171.111		2.190.511	126.098	2.575.374	1.620.372	4.108.091
Hedge accounting								
Costo figurativo stock option								
Risultato economico esercizio corrente					87.655			87.655

Saldo finale al 31.12.2025	**63.795**	**7.298.625**	**81.819**	**2.160.569**	**87.655**	**9.692.463**	1.811.526	11.503.989

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2025
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili					
Per imposte, anche differite	69.600		34.800		34.800
Strumenti finanziari derivati passivi					
Altri	470.592	240.530	470.592		240.530
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri					
Totale	**540.192**	**240.530**	**505.392**		**275.330**

Tale posta accoglie:

- per Euro 34.800 lo stanziamento di imposte differite da parte della controllante derivanti dalla rateazione fiscale in cinque anni ai sensi dell'art. 86 co. 4 DPR n. 917/86 della plusvalenza realizzata per Euro 725.000 nel corso dell'esercizio 2022 sulla vendita dell'imbarcazione "Riva Acquarama";
- per Euro 240.530 lo stanziamento dell'accantonamento legato ai potenziali rischi dei oneri a cui sono esposte le società del Gruppo in sede di stipula dei contratti di vendita delle imbarcazioni; tale posta infatti accoglie la stima degli oneri che, in base ai contratti conclusi, potranno essere sostenuti dalle società per la gestione della garanzia ed altri oneri accessori sulla vendita di imbarcazioni. Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Fondo imposte differite su plusvalenze rateizzate	34.800
Fondo rischi barche	205.730
Totale	**240.530**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2025
TFR, movimenti del periodo	112.008	52.039	34.167		129.880

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.
Il Fondo trattamento di fine rapporto è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del periodo.

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	3.840.591	1.546.734	84.833	5.472.158
Debiti verso altri finanziatori	120.000			120.000
Acconti	4.026.223			4.026.223
Debiti verso fornitori	10.026.410			10.026.410
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate non consolidate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanticontrollanti				
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Debiti tributari	61.916	28.821		90.737
Debiti verso istituti di previdenza	55.909			55.909
Altri debiti	188.872			188.872
Totale	**120.000**	**1.575.555**	**84.833**	**19.980.309**

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.
Per quanto concerne gli impegni a medio-lungo termine, si evidenzia che trattasi dei seguenti mutui contratti:
- Mutuo Valsabbina nr. 125945 contratto dalla controllata Bellini Yacht Srl: debito residuo al 31.12.2025 per Euro 553.678;
- Mutuo Intesa nr. 01770982 contratto dalla controllante: debito residuo al 31.12.2025 per Euro 112.371;
- Mutuo Bper nr. 5256442 contratto dalla controllante: debito residuo al 30.06.2025 per Euro 206.575;
- Mutuo BCC Sebino nr. 8923 contratto dalla controllata Bellini Yacht Srl: debito residuo al 31.12.2025 per Euro 750.000;
- Mutuo BCC Oglio e Serio nr. 31506 contratto dalla controllata Bellini Yacht Srl: debito residuo al 31.12.2025 per Euro 492.445;
- Mutuo Bcc di Caraglio nr. 132402355, contratto dalla controllata Italian Dealer Srl: debito residuo al 31.12.2025 per Euro 150.091.

Per quanto concerne, invece, gli impegni correnti, si evidenziano di seguito le principali linee di credito/affidamenti in essere:
- Unicredit Supercash concessa alla controllante Bellini Nautica: debito residuo Euro 655.000;
- Finanziamento Findomestic della controllante Bellini Nautica: Euro 48.757;
- Finanziamento Simest della controllante Bellini Nautica: Euro 17.500;
- Bpm c/c passivo controllante Bellini Nautica: Euro 323.429;
- Bcc Oglio e Serio c/c passivo controllante Bellini Nautica: Euro 1.495.416;
- Valsabbina c/c passivo controllante Bellini Nautica: Euro 176.921;
- Banca Caraglio c/c passivo controllata Italian Dealer: Euro 209.155;
- MPS per anticipo fatture controllata Bellini Yacht: Euro 170.000;

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto a seguito delle politiche contabili adottate dalla società non se ne è ravvisata la necessità. In particolare, si precisa che le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi

di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.
I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).
Tale voce comprende i debiti relativi alle seguenti imposte:
- Erario c/Iva della controllata Italian Dealer: Euro 62.366;
- Ires corrente della controllata Italian Dealer: Euro 2.276;
- Erario c/ritenute su lavoro dipendente, collaboratori e lavoratori autonomi della controllante: Euro 15.774;
- Erario c/ritenute su lavoro dipendente, collaboratori e lavoratori autonomi della controllata Bellini Yacht Srl: Euro 10.191;
- Altri debiti tributari minori: Euro 130.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Quota contrbuti Bellini Nautica	9.699
Quota ricavi competenza futura Bellini Nautica	3.125
Altri di ammontare non apprezzabile	41.074
Totale	53.898

Conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi per categoria di attività

La composizione della voce è così dettagliata.

Categoria	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Vendite merci			
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi			
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre	24.012.802	20.264.571	3.748.231
Totale	24.012.802	20.264.571	3.748.231

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2025
Materie prime, sussidiarie e merci	15.647.785	5.974.528		(242.182)	21.380.131
Servizi	2.783.531	987.152		(59.082)	3.711.601
Godimento di beni di terzi	406.637	12.195			418.832

Salari e stipendi	310.209	490.398			800.607
Oneri sociali	204.343	45.213			249.556
Trattamento di fine rapporto	44.562	7.477			52.039
Trattamento quiescenza e simili					
Altri costi del personale		62			62
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	440.100	275.218		11.102	726.420
Ammortamento immobilizzazioni materiali	118.246	141.357			259.603
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
Svalutazioni crediti attivo circolante	27.680	484			28.164
Variazione rimanenze materie prime	(385.864)	333.514			(52.350)
Accantonamento per rischi	470.592		230.062		240.530
Altri accantonamenti					
Oneri diversi di gestione	532.435	153.063			685.498
Totale	20.600.256	8.420.661	230.062	(290.162)	28.500.693

Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2025
Da imprese controllate non consolidate					
Da imprese collegate					
Da controllanti					
Da Imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Interessi e oneri su debiti obbligazionari					
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	100.933		11.038		89.895
Altri oneri finanziari	155.394	15.121			170.515
Totale	**256.327**	**15.121**	**11.038**		**260.410**

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
101.791	191.298	(89.507)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	136.591	226.098	(89.507)
IRES			
IRAP			
Imposte esercizi precedenti			
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(34.800)	(34.800)	
IRES			
IRAP			
	101.791	**191.298**	**(89.507)**

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Non rilevano.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*quinquies*), D.Lgs. n. 127/1991)

Le operazioni rilevanti realizzate dalla società con imprese consorelle (in particolare con la società immobiliare RBM Srl), hanno natura locatizia e sono state concluse a condizioni normali di mercato.
Si segnalano, infatti, i contratti di locazione in essere con la società consorella RBM Srl, aventi ad oggetto i complessi immobiliari siti in Corte Franca (canone annuale Euro 174.000) e Clusane d'Iseo (canone annuale Euro 78.000) nei quali la società svolge la propria attività d'impresa.
In aggiunta si segnalano i rapporti commerciali intercorsi con la società consorella Monade Srl, aventi ad oggetto l'erogazione di servizi di attività di consulenza informatica, sviluppo sito internet e manutenzione di software prestati da parte di quest'ultima. Anche in tal caso, i rapporti commerciali sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*sexies*), D.Lgs. n. 127/1991

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*septies*), D.Lgs. n. 127/1991)

Di seguito si riportano i compensi spettanti per l'attività di revisione legale della Società Capogruppo e delle società consolidate:
- Compenso complessivo attività svolte dalla società di revisione: Euro 38.511.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	366.457	14.000

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano eventi di rilievo nella gestione ordinaria; il Gruppo prosegue con politiche di consolidamento e rafforzamento del posizionamento strategico nel segmento della nautica di lusso.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Romano Bellini

Dichiarazione di conformità:

Il sottoscritto Dott. Belotti Roberto iscritto al n. 382, sezione A, dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Brescia, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il Professionista Incaricato
(Dr Belotti Roberto)

Reg. Imp. 00306050162
Rea 162706

BELLINI NAUTICA SPA

Sede in VIA CARLO LANZA 28 - 25049 ISEO (BS) - Capitale sociale Euro 63.795,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al **31/12/2025**

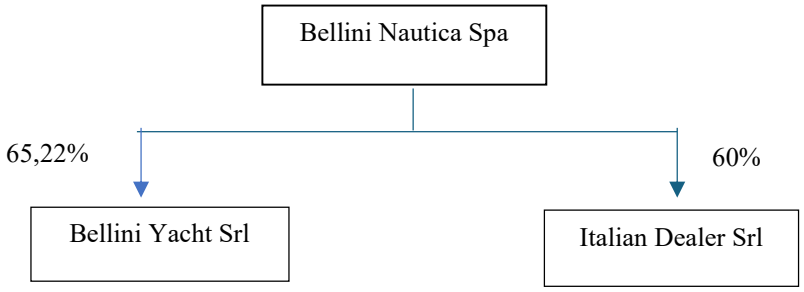
Premessa

Signori Azionisti,

l'esercizio 2025 riporta un risultato positivo consolidato pari a Euro 95.744, al netto di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni stanziati per Euro 1.254.717.

Struttura del Gruppo

Alla data del 31 dicembre 2025, il Gruppo assume la seguente struttura:



Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2025

Denominazione sociale	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota cons.
	Valuta	Importo		%	%
BELLINI NAUTICA SPA (Controllante)					
ITALIAN DEALER SRL (Controllata consolidata con il metodo integrale)	Euro	57.500	BELLINI NAUTICA SPA	60,000	60,000
BELLINI YACHT SRL (Controllata consolidata con il metodo integrale)	Euro	345.000	BELLINI NAUTICA SPA	65,220	65,220

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori

Il Gruppo opera nel settore nautico con un modello di business integrato, che si distingue per la sinergia tra la produzione di imbarcazioni a marchio Bellini, la distribuzione al dettaglio di natanti e accessori e la

fornitura di servizi di rimessaggio.
Fondata nel 1960 a Clusane d'Iseo (BS), la Controllante ha avviato la produzione delle prime imbarcazioni Riva (modelli Astor e Sebino) e, a partire dal 1970, ha saputo espandere la propria presenza sui mercati europei. Negli anni Ottanta, il passaggio strategico dalla produzione pura a un'offerta di servizi, con focus sul restauro e sulla vendita, ha permesso di valorizzare il know-how storico, culminando nel 1998 con l'avvio della collaborazione con il marchio Cranchi. L'apertura al pubblico della collezione Riva d'epoca nel 2011, unita alla digitalizzazione dei canali di vendita, ha segnato tappe evolutive fondamentali per il posizionamento del Gruppo.
Nel 2015 è stato attivato un processo di crescita strutturale, che ha portato alla creazione di tre Business Unit dedicate:

- Vintage Riva: focalizzata sul restauro e trading di imbarcazioni d'epoca, sfruttando un patrimonio di competenze consolidato nel tempo;
- Vendita di imbarcazioni: trading di motor yacht nuovi e usati (dai 6 ai 24 metri), con una strategia orientata al consolidamento della presenza sul mercato;
- Refitting e servizi nautici: offerta integrata di servizi portuali, di manutenzione e di rimessa a nuovo, che genera ricavi ricorrenti.

Il potenziamento dell'accessibilità al mercato marittimo è stato ulteriormente rafforzato nel 2021 con l'acquisizione di un cantiere a Marina di Varazze (attraverso "Lusso Nautica S.r.l.", ora "Italian Dealer Srl").
Nel dicembre 2023 il Gruppo ha costituito la controllata "Bellini Yacht S.r.l.", avviando nel 2024 la produzione di yacht di lusso ed effettuando altresì un aumento di capitale nel 2025 (attualmente Bellini Nautica Spa detiene una partecipazione pari al 65,22%) volto a supportare lo sviluppo dell'attività operativa.
Sempre nel 2024, la fusione per incorporazione di "Rimini Service Yacht & Sail S.r.l." – acquisita a dicembre 2023 e integrata in Italian Dealer Srl – ha rafforzato l'ecosistema operativo, consentendo al Gruppo di integrare sinergicamente altri operatori del settore e di rispondere in maniera capillare alla domanda nel segmento della nautica di lusso su laghi e coste italiane.
Sotto il profilo giuridico, Bellini Nautica S.p.A. controlla direttamente:

- Italian Dealer S.r.l. (60% di partecipazione), con sede a Iseo (BS), attiva nei servizi di rimessaggio;
- Bellini Yacht S.r.l. (65,22% di partecipazione), con sede a Iseo (BS), dedicata alla produzione di yacht.

Cenni sulla evoluzione economica generale - suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del Gruppo

Il mercato nautico globale consolida una fase di normalizzazione strutturale dopo i picchi post-pandemici, mantenendo tuttavia fondamentali di crescita robusti e sostenibili nel lungo periodo. Il mercato complessivo della cantieristica mondiale — includendo costruzione, compravendita e refit — si attesta oggi intorno ai 33 miliardi di euro, con proiezioni di crescita a un CAGR compreso tra il 6% e l'8% fino alla fine del decennio.
Nel segmento luxury yacht, l'IMARC Group stima un mercato globale di 8,6 miliardi di dollari nel 2024, destinato a raddoppiare a 17,4 miliardi entro il 2033 (CAGR +8,2%), trainato dalla continua espansione della popolazione di Ultra High Net Worth Individuals e dalla crescente domanda di esperienze nautiche esclusive nei mercati emergenti.
La biforcazione settoriale rimane tuttavia marcata: la grande nautica continua a guidare la crescita, la fascia media mantiene una sostanziale stabilità, mentre la piccola nautica registra una più accentuata sensibilità alle variabili macroeconomiche e alla fiducia dei consumatori.
Nel 2024 la filiera nautica italiana ha generato oltre 13 miliardi di euro di valore aggiunto e occupa quasi 168.000 persone, con una crescita dell'occupazione del 5,6%. L'Italia si conferma leader assoluto nella cantieristica di alto profilo: secondo il Superyacht Global Order Book 2026 di Boat International, a fronte di una leggera flessione degli ordini globali — scesi da 1.138 a 1.093 unità — la quota italiana cresce di due punti percentuali, raggiungendo il 52% del mercato mondiale con 568 yacht in costruzione. La nautica si conferma un potente moltiplicatore economico: per ogni euro prodotto dai cantieri si attivano 5,2 euro di valore aggiunto lungo l'intera filiera e, per ogni addetto impiegato nel core, si generano 7,1 posti di lavoro complessivi.
Tra novembre 2024 e ottobre 2025, le esportazioni della cantieristica italiana hanno superato i 4 miliardi di euro, uno dei migliori risultati mai registrati dal settore, con l'export che rappresenta circa il 90% del fatturato complessivo, confermando la forte vocazione internazionale della cantieristica italiana.
Le prospettive per l'anno nautico 2025/2026 appaiono più favorevoli rispetto alle stime precedenti: la quota di imprese che prevede una crescita del volume d'affari sale al 46%, quasi il doppio rispetto al 23% registrato nelle rilevazioni precedenti, riducendo a meno di un quarto del campione l'ipotesi di flessione del fatturato. Nel segmento del noleggio e della locazione, il 64% degli operatori prevede una crescita del volume d'affari per l'anno nautico in corso.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2025 le società del Gruppo hanno proseguito la propria attività core di commercio al dettaglio di natanti e accessori, oltre all'attività di rimessaggio, che continua a rappresentare un'importante fonte di ricavi ricorrenti e di marginalità stabile. L'operatività si è svolta regolarmente, senza interruzioni e con una gestione ordinaria delle principali linee di business.

Per quanto concerne la controllata **Bellini Yacht** si segnala che la stessa ha rappresentato il principale driver di sviluppo industriale e finanziario del Gruppo. In particolare si segnalano i seguenti fatti di rilevo:

1) **Sviluppo della linea prodotti e nuove presentazioni:**
   - Nel settembre 2025, durante il Salone Nautico Internazionale di Cannes, è stato presentato il secondo modello a marchio **"Bellini Nautica"**, l'**ASTOR 58**.
   - Il modello è già stato **venduto con contratto sottoscritto e anticipo incassato nel corso del semestre**, ma il relativo ricavo non è stato iscritto nel bilancio della presente semestrale in quanto la consegna effettiva al cliente è avvenuta nel mese di luglio 2025, in conformità con i principi contabili di competenza.
   - Tale circostanza evidenzia l'importanza del **timing di consegna** ai fini del riconoscimento dei ricavi, nonché l'impatto delle dinamiche di capitale circolante, che risultano particolarmente intense nella fase pre-delivery (con assorbimento di liquidità legato a materiali, manodopera e avanzamento lavori).
2) **Linea produttiva ASTOR 36 a pieno regime:**
   - La linea dell'**ASTOR 36** ha raggiunto la piena capacità produttiva, con un impatto positivo sia sul **turnover industriale** sia sulla **diluizione dei costi fissi**.
   - La stabilizzazione della produzione consente di prevedere un miglioramento del margine operativo lordo (EBITDA) della divisione yacht già a partire dal secondo semestre, per effetto delle economie di scala e della maggiore efficienza nella supply chain.

Rete distributiva e dealer network:

- Prosegue l'ampliamento della rete di dealer internazionali incaricati della rappresentanza del marchio **Bellini Yacht**, con particolare focus sui mercati europei e mediterranei ad alta potenzialità.
- Tale scelta strategica è destinata a ridurre la concentrazione geografica del portafoglio ordini, migliorando la **diversificazione dei flussi di ricavi** e aumentando la visibilità del brand nei mercati esteri.
- L'espansione della rete di dealer implica investimenti iniziali in marketing e supporto tecnico, che nel breve periodo incidono sui costi operativi ma che, nel medio termine, favoriscono l'incremento della pipeline commerciale e del backlog.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio la società Bellini Yacht Srl ha attuato un aumento di capitale sociale a pagamento, al fine di rafforzare la patrimonializzazione dell'impresa e finanziare gli investimenti previsti per lo sviluppo dell'attività aziendale.
In particolare, detta operazione è stata formalizzata a rogito notaio Raffaele d'Agostino in Iseo (Bs) in data 18.07.2025 ed è stata effettuata attraverso un aumento di capitale sociale mediante nuovi conferimenti di Euro 245.000,00, riservato per Euro 130.000,00 e senza sovrapprezzo alla sottoscrizione della socia BELLINI NAUTICA S.P.A. e per il restante importo di Euro 115.000,00, con sovrapprezzo di Euro 3.985.000,00.

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

Il Gruppo Bellini ha costruito nel tempo una struttura patrimoniale e finanziaria solida, fondata sulla combinazione di elevati standard qualitativi, investimenti sistematici in ricerca e sviluppo e un modello organizzativo snello ed efficiente. Questa impostazione ha favorito la generazione di flussi di cassa positivi e una crescita organica progressiva, con una base di attività diversificate che continua a garantire stabilità e resilienza nel ciclo di business.
Il segmento "Vintage Riva" rimane un pilastro strategico del portafoglio: riconosciuto come vera e propria asset class di lusso, ha registrato una rivalutazione strutturale con un CAGR del +8,6% nel periodo 1974-2020, ulteriormente consolidata nel quadriennio 2022-2025. La tenuta di questi asset anche in contesti avversi — con un incremento del 30% rilevato tra il 2006 e il 2011 — ne conferma il profilo difensivo e la capacità di generare valore indipendentemente dalle condizioni di mercato.

Il perno della crescita del Gruppo è tuttavia inequivocabilmente rappresentato da Bellini Yacht, la cui traiettoria produttiva costituisce il dato più significativo dell'evoluzione recente: il valore della produzione è passato da circa 1,5 milioni di euro a sfiorare i 10 milioni, con una progressione che ridefinisce il peso specifico di questa linea all'interno del consolidato. Lo sviluppo e l'ampliamento della gamma — che si articola su modelli dai 36 ai 78 piedi, con investimenti focalizzati sul segmento sopra i 50 piedi — rappresenta la priorità strategica e allocativa del Gruppo, con l'obiettivo di posizionare Bellini come operatore di riferimento nel segmento delle imbarcazioni di lusso, con una visione orientata alla sostenibilità e alla diversificazione produttiva.
L'esercizio 2025 ha assunto carattere di anno di riorganizzazione e razionalizzazione, con interventi strutturali volti a ottimizzare la governance operativa e a creare le condizioni per un'esecuzione più efficiente del piano industriale. I tassi di crescita attesi dal piano rimangono un parametro di attenzione prioritario per il management e per il mercato, e la loro piena realizzazione rappresenta l'obiettivo di riferimento del triennio in corso.
La strategia complessiva del Gruppo si declina su cinque direttrici complementari:

- **Miglioramento della marginalità**: l'incremento dell'incidenza di Bellini Yacht sul fatturato consolidato è il principale leva di ottimizzazione dell'EBITDA margin e dell'Indebitamento Finanziario Netto, al netto degli investimenti previsti per l'espansione della gamma.
- **Espansione del portafoglio prodotti**: ampliamento del numero di brand e modelli trattati, sostenuto dallo sviluppo della rete distributiva di Italian Dealer.
- **Crescita per linee esterne**: acquisizione di nuove facilities e know-how per accedere a segmenti di mercato adiacenti, con opportunità di M&A selettive nel comparto produttivo.
- **Incremento dell'offerta di servizi**: sviluppo di attività di cross-selling per fidelizzare la clientela, generare ricavi ricorrenti e migliorare il profilo di marginalità.
- **Rafforzamento della brand awareness**: investimenti in marketing e comunicazione per consolidare il posizionamento competitivo e supportare la crescita commerciale.

Questo modello integrato consente al Gruppo di ridurre la dipendenza da acquisizioni nel comparto dei servizi, orientando la capacità di M&A verso il comparto produttivo, dove le sinergie con Bellini Yacht risultano più dirette e il potenziale di creazione di valore più immediato.

Il bilancio consolidato al 31.12.2025

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (ex AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Si segnala che al 31 giugno 2025 il perimetro del Gruppo Bellini era costituito da Beliini Nautica S.p.A., Italian Dealer S.r.l., controllata al 60% e Bellini Yacht Srl, controllata al 65,22%.

Principali dati economici

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (dati in migliaia di Euro) per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo.

Conto Economico Riclassificato

	Consolidato 2025A	***% (i)***	**Consolidato 2024A**	***% (i)***	**Var €'000**	***Var %***
Ricavi delle vendite	23.356	*80,7%*	20.003	*96,1%*	3.353	*16,8%*
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.482	*15,5%*	543	*2,6%*	3.939	*725,4%*
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	460	*1,6%*	-	*0,0%*	460	*n/a*
Altri ricavi e proventi	656	*2,3%*	261	*1,3%*	395	*151,3%*
Valore della produzione	**28.954**	***100,0%***	**20.807**	***100,0%***	**8.147**	***39,2%***
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(21.327)	*-73,7%*	(15.268)	*-73,4%*	(6.059)	*39,7%*
Costi per servizi	(3.712)	*-12,8%*	(2.777)	*-13,3%*	(935)	*33,7%*
Costi per godimento beni di terzi	(419)	*-1,4%*	(407)	*-2,0%*	(12)	*2,9%*

Costi del personale	(1.103)	*-3,8%*	(559)	*-2,7%*	(544)	*97,3%*
Oneri diversi di gestione	(685)	*-2,4%*	(533)	*-2,6%*	(152)	*28,5%*
EBITDA	**1.709**	***5,9%***	**1.264**	***6,1%***	**445**	***35,2%***
EBITDA Margin (sul VdP)	*5,9%*		*6,1%*		*-0,2%*	*-3,2%*
Ammortamenti e svalutazioni	(986)	*-3,4%*	(574)	*-2,8%*	(412)	*71,8%*
Accantonamenti	(269)	*-0,9%*	(483)	*-2,3%*	214	*0,0%*
EBIT	**454**	***1,6%***	**207**	***1,0%***	**247**	***119,4%***
EBIT Margin (sul VdP)	*1,6%*		*1,0%*			
Proventi e (Oneri) finanziari	(257)	*-0,9%*	(176)	*-0,8%*	(81)	*45,8%*
EBT	**198**	***0,7%***	**31**	***0,1%***	**167**	***537,2%***
EBT Margin (sul VdP)	*0,7%*		*0,1%*			
Imposte sul reddito	(102)	*-0,4%*	(191)	*-0,9%*	89	*-46,7%*
Risultato d'esercizio	**96**	***0,3%***	**(161)**	***-0,8%***	**257**	***-159,5%***
Risultato d'esercizio (Gruppo)	**88**	***0,3%***	**(126)**	***-0,6%***	**214**	***-169,6%***
Risultato d'esercizio (Terzi)	**8**	***0,0%***	**(34)**	***-0,2%***	**42**	***-123,8%***

(i) Incidenza sul Valore di Produzione

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L' EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.
(iii) L'EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Ricavi delle vendite

I ricavi delle vendite, per il periodo in analisi, fanno riferimento principalmente alle seguenti linee di ricavo:

- La linea "Nuovo e Usato" fa riferimento al trading di motor nuovi e di seconda mano di vari marchi e modelli, solitamente di dimensioni tra i 6 e i 24 mt. Più precisamente la Società assiste il cliente in tutte le fasi: dalla scelta della barca (tramite canale digitale o showroom), alla negoziazione (buy side e sell side) e ai servizi post-vendita finalizzati alla fidelizzazione del cliente.
- La linea "Vintage Riva" fa riferimento alle attività di compravendita di imbarcazioni Vintage a marchio Riva e alle relative attività di restauro che ne garantiscono l'originalità.
- La linea "Refitting, Rimessaggio e altri servizi" fa riferimento ai seguenti servizi:
    1. Attività di manutenzione e refitting: attività svolta da manodopera specializzata e finalizzata alla messa a nuovo di una imbarcazione in ogni suo aspetto. L'attività comprende prevalentemente la verniciatura dello scafo, la sostituzione delle tappezzerie e la revisione della parte impiantistica (elettronica e meccanica);
    2. Attività di rimessaggio: l'attività include servizi di trasporto, servizi di «invernaggio» e servizi

di «svernaggio»;

3. Altri servizi: l'attività include servizi del porto, servizi di rifornimento, servizi di consulenza ed eventi.

- La linea "Bellini Yacht", avviata nel 2024 con la costituzione della società controllata Bellini Yacht, comprende la produzione di imbarcazioni. Le imbarcazioni completate, fino al momento della consegna ai clienti, rimangono nelle strutture aziendali ma con passaggio di rischi alla parte acquirente.
- La linea "Altri ricavi" fa riferimento ai proventi scaturenti dall'impianto fotovoltaico installato negli immobili utilizzati dalla Società per svolgere le proprie attività.

EBITDA

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 si evidenzia un incremento dell'EBITDA che passa da 1,26 milioni di Euro nel 2024 a 1,71 milioni di Euro nel 2025, mentre l'EBITDA Margin passa dal 6,1% del 2024 al 5,9% del 2025.
Più precisamente, tale variazione risulta principalmente riconducibile all'incremento dei ricavi di vendita, nonché del valore della produzione.

Risultato d'esercizio

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 si registra un utile pari a 96 migliaia di Euro. Più precisamente l'EBITDA, pari a 1,71 mln di Euro, è stato assorbito dagli ammortamenti di periodo, imputabili principalmente ad *asset intangible,* e dagli accantonamenti a fondo garanzia prodotti ed a copertura di eventuali costi residui legati al completamento ed alla consegna delle imbarcazioni della Bellini Yacht.

Principali dati patrimoniali

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (dati in migliaia di Euro).

Stato Patrimoniale Riclassificato

	Consolidato 2025A	**Consolidato 2024A**	**Var €'000**	**Var %**
Immobilizzazioni immateriali	2.160	1.481	679	45,8%
Immobilizzazioni materiali	1.743	974	769	78,9%
Immobilizzazioni finanziarie	17	15	2	15,6%
Attivo fisso netto	**3.920**	**2.470**	**1.450**	**58,7%**
Rimanenze	15.837	9.878	5.959	60,3%
Crediti commerciali	9.338	6.346	2.992	47,2%
Debiti commerciali	(10.024)	(5.165)	(4.859)	94,1%
Capitale circolante commerciale	**15.152**	**11.059**	**4.093**	**37,0%**
Altre attività correnti	30	47	(17)	-37,0%
Altre passività correnti	(4.272)	(1.298)	(2.974)	229,1%
Crediti e debiti tributari	2.264	752	1.512	201,1%
Ratei e risconti netti	27	55	(28)	-51,8%
Capitale circolante netto	**13.200**	**10.616**	**2.584**	**24,3%**
Fondi rischi e oneri	(275)	(540)	265	-49,0%
TFR	(130)	(112)	(18)	16,0%
Capitale investito netto (Impieghi)	**16.715**	**12.434**	**4.281**	**34,4%**
Indebitamento finanziario	5.655	5.673	(18)	-0,3%
di cui debito finanziario corrente	*3.261*	*2.431*	*830*	*34,2%*
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	*534*	*913*	*(379)*	*-41,6%*

di cui debito finanziario non corrente	*1.860*		*2.330*		*(470)*	*-20,2%*
Disponibilità liquide	(445)		(547)		102	-18,7%
Indebitamento finanziario netto	**5.211**		**5.126**		**85**	**1,7%**
Capitale sociale	64		64		(0)	-0,3%
Riserve	9.541		7.179		2.362	32,9%
Risultato d'esercizio	88		(126)		214	-169,6%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	**9.692**		**7.117**		**2.575**	**36,2%**
Patrimonio netto (Terzi)	**1.812**		**191**		**1.621**	**848,4%**
Totale fonti	**16.714**		**12.434**		**4.280**	**34,4%**

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Attivo Fisso Netto

Al 31 dicembre 2025, l'attivo fisso netto evidenzia un incremento pari a 1,45 milioni di Euro, rispetto al 31 dicembre 2024. In particolare, si evidenzia:

1. la capitalizzazione di sviluppo (immobilizzazioni immateriali), relativi ad attività svolte da Bellini Nautica e Bellini Yacht, sono strategicamente finalizzate a consolidare il vantaggio competitivo dell'azienda e a garantire risultati operativi e tecnologici all'avanguardia. In particolare, una quota rilevante degli investimenti è destinata all'automazione dei flussi informativi e alla razionalizzazione dei processi interni, elementi essenziali per ottimizzare l'efficienza operativa e rafforzare la gestione dei dati. Contestualmente, un'ulteriore porzione delle risorse viene impiegata nella concettualizzazione e nell'implementazione di innovazioni tecnologiche per le imbarcazioni, che mirano a elevare le prestazioni, l'affidabilità e la sostenibilità dei nostri prodotti. Tali iniziative rappresentano un asset fondamentale per la crescita e la competitività di Bellini Nautica;
2. ai nuovi assets di Bellini Yacht, sia materiali (stampi, modelli e attrezzature) e immateriali, (costi di progettazione, ingegnerizzazione e sviluppo dei modelli, fondamentali per garantire la competitività della gamma e l'ottimizzazione del processo produttivo).

Capitale Circolante Netto

Al 31 dicembre 2025, il Capitale Circolante Netto registra un incremento rispetto all'anno precedente, passando da 10,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2024 a 13,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2025.
Tale incremento è dovuto principalmente all'incremento delle rimanenze dovute principalmente allo sviluppo dell'attività produttiva della controllata Bellini Yacht.

Principali dati finanziari

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 31/12/2025, è il seguente (in migliaia di Euro):

Indebitamento finanziario netto

	Consolidato FY25A		Consolidato FY24A
A. Disponibilità liquide	445		547
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-		-
C. Altre attività finanziarie correnti	-		-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	**445**		**547**
E. Debito finanziario corrente	3.261		2.431
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	534		913
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	**3.795**		**3.344**
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	**3.351**		**2.797**
I. Debito finanziario non corrente	1.860		2.330
J. Strumenti di debito	-		-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-		-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	**1.860**		**2.330**
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	**5.211**		**5.125**

Al 31 dicembre 2025, l'Indebitamento Finanziario Netto ammonta a 5,2 milioni di Euro, sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2024 (pari a 5,1 milioni di Euro).

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

	31/12/2025	*31/12/2024*	*31/12/2023*
Liquidità primaria	0,66	0,80	0,89
Liquidità secondaria	1,52	1,77	1,92
Indebitamento	1,75	1,71	1,36
Tasso di copertura degli immobilizzi	3,39	3,95	7,76

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale
Ai sensi delle previsioni della normativa vigente in tema, si segnala che nelle aziende del Gruppo non si sono verificati gravi infortuni sul lavoro.
Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui le società del Gruppo siano state dichiarate responsabili. Le società hanno effettuato gli investimenti necessari al mantenimento della sicurezza del personale e dell'ambiente di lavoro.

Ambiente
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui le società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli.
Nel corso dell'esercizio alle società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.
Le società hanno effettuato gli investimenti necessari al rispetto delle norme in materia ambientale.

Costi

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime	21.380.131
Costo per lavoro	1.102.264
Costo per servizi	3.711.601
Oneri finanziari	260.410

Ricavi

Volume di ricavi complessivo, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Vendite di prodotti - merci	
Prestazioni di servizi	
Altri proventi	24.012.802

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Le operazioni rilevanti realizzate dalla società con imprese consorelle (in particolare con la società immobiliare RBM Srl), hanno natura locatizia e sono state concluse a condizioni normali di mercato.
Si segnalano, infatti, i contratti di locazione in essere con la società consorella RBM Srl, aventi ad oggetto i complessi immobiliari siti in Corte Franca (canone annuale Euro 174.000) e Clusane d'Iseo (canone annuale Euro 78.000) nei quali la società svolge la propria attività d'impresa.
In aggiunta si segnalano i rapporti commerciali intercorsi con la società consorella Monade Srl, aventi ad oggetto l'erogazione di servizi di attività di consulenza informatica, sviluppo sito internet e manutenzione di software prestati da parte di quest'ultima. Anche in tal caso, i rapporti commerciali sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

La strategia del Gruppo Bellini

Nel corso dell'esercizio 2025, il Gruppo Bellini ha perseguito una strategia duale di consolidamento operativo e sviluppo strutturale, coerente con gli obiettivi definiti in sede di IPO. L'esercizio ha assunto carattere di anno di transizione e riposizionamento: gli investimenti nella divisione Bellini Yacht — che hanno comportato un incremento controllato dei costi fissi correlato alla strutturazione del team dedicato e alla riconversione parziale delle strutture produttive — hanno ridefinito l'architettura operativa del Gruppo, orientandola verso un modello di business a maggiore intensità manifatturiera e marginalità strutturalmente superiore. La progressiva realizzazione dei target di crescita del piano industriale rimane il principale parametro di valutazione della performance gestionale nel triennio in corso.
La gestione del portafoglio prodotti ha beneficiato di una segmentazione ottimizzata tra imbarcazioni nuove e *pre-owned*, che ha consentito un'efficiente rotazione degli stock e ha rafforzato il presidio operativo nei principali hub del Gruppo (Lago d'Iseo, Varazze e Rimini). L'integrazione di modelli d'epoca — in particolare nel segmento Vintage Riva — ha ulteriormente accresciuto il valore dell'inventario, consolidando il posizionamento del Gruppo come operatore di riferimento in questo segmento ad alta marginalità del lusso nautico.
La transizione da un modello prevalentemente orientato ai servizi verso uno a maggiore contenuto produttivo, con Bellini Yacht quale asse portante, rappresenta la svolta strategica strutturale del Gruppo: i primi effetti di miglioramento del mix di ricavi e delle marginalità unitarie sono già rilevabili nei risultati dell'esercizio chiuso.

Visibilità del portafoglio ordini e outlook 2026

Il Gruppo entra nell'esercizio 2026 con la più solida posizione di visibilità commerciale dalla propria quotazione. Alla data odierna, il Net Backlog consolidato — comprensivo dei contratti sottoscritti per imbarcazioni nuove (inclusa la linea Bellini Yacht), *pre-owned* e Vintage Riva non ancora consegnate — ammonta a circa **€ 23,7 milioni**, a cui si aggiunge la componente ricorrente delle attività di servizio. Un *order book* di questa dimensione rappresenta un indicatore straordinario per un operatore delle dimensioni del Gruppo: esso garantisce una copertura significativa del budget di ricavi per l'esercizio in corso, riduce materialmente il rischio di esecuzione e libera il management dalla pressione commerciale di breve termine, consentendo un focus prioritario sull'ottimizzazione dei margini e sulla qualità della consegna.
Gli obiettivi operativi dell'esercizio 2026 includono la riduzione dell'incidenza dei costi fissi sul fatturato — favorita dall'effetto leva generato dalla crescita dei ricavi sull'attuale struttura —, il miglioramento del margine di contribuzione delle attività di servizio e l'ulteriore ottimizzazione del processo produttivo di Bellini Yacht in linea con la roadmap di espansione della gamma. Il consolidamento della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo rimane obiettivo trasversale dell'azione manageriale. Il management è con confidenza orientato a rendere il 2026 un anno di significativa accelerazione sia in termini di fatturato sia di marginalità operativa.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Dall'analisi dei rischi aziendali non emergono fattori di criticità che influiscano sulla continuità aziendale; in tale contesto i principali rischi valutati sono i seguenti:

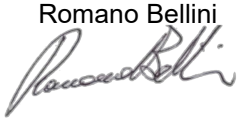
- Rischi connessi alla situazione economica generale: i fattori di condizionamento della situazione economica generale recano influenza all'andamento economico della società, tuttavia la flessibilità della struttura aziendale consente di apportare pronte correzione all'andamento gestionale favorendo il mantenimento del generale equilibrio operativo.
- Rischi connessi al mercato: la società ha sempre affrontato i rischi di mercato che si manifestano con la presenza di realtà operative potenzialmente concorrenziali, tuttavia la struttura produttiva dell'azienda ha la capacità di soddisfare tempestivamente la domanda in termini di qualità e quantità, prerogative che hanno consolidato nel tempo la presenza della società sul mercato.
- Rischi del credito: la valutazione del portafoglio clienti consente di affermare che il rischio di credito è estremamente basso, per l'accertata solidità patrimoniale della maggioranza dei clienti, sui quali è concentrato il volume d'affari.
- Rischi di liquidità: la struttura patrimoniale e finanziaria solida della società escludono qualunque rischio in termini di liquidità.
- Rischi di tasso d'interesse: alla società è attribuito un rating da parte del sistema bancario che non comporta rischi di questa tipologia.
- Rischio di cambio: la società opera in modo modesto sul fronte estero non comunitario, pertanto per i volumi trattati non presenta rischi di cambio incisivi sul fronte commerciale e tantomeno su quello finanziario.
- Rischio d'immagine: la storia consolidata della società, la serietà e la sua costante crescita sul mercato hanno condotto ad un accrescimento di reputazione e della considerazione sul mercato da parte degli operatori economici.

A tal proposito si evidenzia, altresì, l'eccellente livello di trasparenza raggiunto dalla società nei confronti dei terzi, il quale permette alla stessa, tra le altre cose, di esplicitare nel dettaglio il prospetto di riconciliazione tra imposte teoriche ed effettive rappresentato in nota integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano eventi di rilievo nella gestione ordinaria; il Gruppo prosegue con politiche di consolidamento e rafforzamento del posizionamento strategico nel segmento della nautica di lusso.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Romano Bellini



Dichiarazione di conformità
Il sottoscritto Dott. Belotti Roberto iscritto al n. 382, sezione A, dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Brescia, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il Professionista Incaricato
(Dr Belotti Roberto)

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.
Via San Prospero, 1
20121 Milano (MI) – Italy
T +39 02 83421490
rsm.global/italy

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Bellini Nautica S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Bellini Nautica (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.314.600 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 155781

controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Bellini Nautica S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

— abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

— abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della

revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

— abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

— siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

— abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

— abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Bellini Nautica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2025 inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Bellini Nautica al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2026

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

Biagio Rosa
(Socio – Revisore legale)